

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S01050 del 13/11/2017

Proposta n. 19888 del 10/11/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016. Lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, per l'intervento di consolidamento di un versante presso l'Area delle soluzioni abitative emergenziali (SAE) denominata SCAI in Comune di Amatrice (RI). Approvazione della perizia giustificativa e del verbale di somma urgenza. CIG 727401423F.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 388/2016. Lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, per l'intervento di consolidamento di un versante presso l'Area delle soluzioni abitative emergenziali (SAE) denominata SCAl in Comune di Amatrice (RI). Approvazione della perizia giustificativa e del verbale di somma urgenza. CIG 727401423F.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 17 novembre 2015 è stato conferito all'ing. Mauro Lasagna, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Risorse idriche e Difesa del Suolo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del R.r. n. 1/2002, con decorrenza 1 gennaio 2016;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti", relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee guida n. 3 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;
- la Deliberazione del Consiglio Dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;
- le Ordinanze n. 389 del 28 agosto 2016 e n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 388 del 26 agosto 2016 concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- il comma 2 art.1 che dispone che i soggetti competenti “assicurano la realizzazione: b) delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose”;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;
- il comma 3 art. 5 che prevede, per l'espletamento delle attività previste dalla ordinanza, la possibilità di avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 25 agosto 2016, n. T00178, recante “Dichiarazione dello “stato di calamità naturale” ai sensi della L.R. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 1 settembre 2016, n. T00179 recante “Nomina del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, Wanda D'Ercole, quale soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio”;

TENUTO CONTO che il 24 agosto 2016, il 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017 nel territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice, si sono verificati eventi eccezionali di natura sismica che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando un elevato numero di vittime, il ferimento di varie persone e lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti a strutture ed infrastrutture;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese”;

VISTA la determinazione n. S00369 del 04.05.2017 concernente: *O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione del progetto esecutivo e nomina del Responsabile unico del procedimento per la procedura di appalto per i lavori di urbanizzazione e di fondazione per l'installazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) - Amatrice – Area Scai;*

DATO ATTO che con la citata determinazione n. S00369 del 04.05.2017 si è provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Fiorella Giunta, e che con determinazione n. S00829 del 21.09.2017 si è provveduto alla definizione del gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la determinazione n. S00370 del 04.05.2017 concernente: *O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei "lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Amatrice - SCAI" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI)". Approvazione atti di gara. CUP J47E16000030001; CIG 7066361192;*

VISTA la determinazione n. S00380 del 10.05.2017 concernente: *O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Nomina Direttore dei Lavori e coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione per i lavori di fondazione ed urbanizzazione per l'installazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "SCAI" nel Comune di Amatrice - CUP J47E16000030001; CIG 7066361192;*

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n. S00443 del 26/05/2017 concernente “*Sisma del 24 agosto 2016 O.C.D.P.C 10 ottobre 2016, n. 393, art. 7. Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dei lavori di "realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "SCAI Comune di AMATRICE (RI)" CUP: J47E16000030001- CIG 7066361192”;*

CONSIDERATO che per l'area in esame è stata eseguita una mirata campagna di indagini conoscitive, di tipo geognostico e geotecnico, integrata da una prospezione geofisica, aventi lo scopo di determinare la definizione dei terreni costituenti il sottosuolo pertinente l'area che ha condotto ad una esaustiva ricostruzione del modello geologico-geotecnico caratteristico del volume significativo di sottosuolo.

PRESO ATTO che secondo quanto riportato nella relazione geologica, presente nel progetto esecutivo, l'area di SCAI in Comune di Amatrice non ricade in territorio sottoposto a rischio di frana elevato (R3) o molto elevato (R4) dalle norme di attuazione del progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino interregionale del fiume Tronto, ed inoltre a

seguito degli approfondimenti svolti il lotto prescelto per le SAE non rientra all'interno di alcuna perimetrazione critica, riferibile sia al PAI che alla banca dati dell'IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia), pertanto in tal ottica per l'area in esame non si sono poste particolari restrizioni per la fase attuativa degli interventi in progetto.

CONSIDERATO che la ricostruzione del modello geologico ha evidenziato nell'area Scai depositi terrazzati continentali quaternari afferenti l'Unità di Sommati-Amatrice con coltre eluvio-colluviale più superficiale;

CONSIDERATO che i lavori per la realizzazione delle SAE in località SCAI in Comune di Accumoli si sono conclusi il 22/08/2017;

PRESO ATTO che a seguito dei sopralluoghi presso il sito in oggetto, il RUP Arch. Fiorella Giunta e il Direttore dei lavori Angelo Anselmi hanno localizzato sul margine dell'area SCAI un dissesto gravitativo, la cui evoluzione potrebbe interessare, in tempi brevi, anche uno dei blocchi delle soluzioni abitative emergenziali;

RILEVATA, pertanto, la necessità di far fronte alla situazione determinatasi attraverso l'adozione di provvedimenti immediati finalizzati, ad un intervento indilazionabile di somma urgenza al fine di poter ripristinare, nel più breve tempo possibile, le piene condizioni di sicurezza ed evitare eventuali danni a persone o cose nell'area in esame;

RICHIAMATO l'articolo 163 del D.lgs. 50/2016 che al secondo comma, stabilisce "L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente."

CONSIDERATO, pertanto che, che occorre individuare il contraente tra gli operatori economici iscritti nella White List "Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa" (art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013") delle Prefetture;

CONSIDERATO che l'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile stabilisce, in deroga all'art. 163 del D.lgs. 50/2016 "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile", il limite in € 400.000,00 quale importo dei contratti pubblici di lavori.

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per procedere all'affidamento dei lavori di cui trattasi ai sensi del citato art. 163 del D.lgs. 50/2016, come derogato dalla precedente citata ordinanza n. 388/2016;

RITENUTO necessario procedere, ai sensi dell'art.163, comma 2 del D.lgs. 50/2016, ad un affidamento in forma diretta, previa consultazione di uno o più operatori economici, in possesso delle categorie strettamente connesse alla particolarità ed alla natura dell'intervento (OS21);

VISTA la nota prot. n. 568404 del 9/11/2017 con la quale il RUP, arch, Fiorella Giunta, ha trasmesso la perizia di somma urgenza corredata dai seguenti elaborati:

- computo metrico;
- elaborati grafici
- elenco prezzi
- quadro economico
- relazione tecnica

- stima della sicurezza
- verbale di somma urgenza

VISTI altresì gli elaborati tecnici del progetto esecutivo prodotti da EULERO Engineering: Relazione geologica, relazione di calcolo e tabulato paratia, relazione di calcolo e tabulato di stabilità globale, opere di consolidamento aggiuntive, piante e sezioni;

VISTO in particolare il verbale di somma urgenza del 23/10/2017, redatto dal RUP arch. Fiorella Giunta e dal D.L. Angelo Anselmi, nel quale, tra l'altro, si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità previa acquisizione dell'offerta economica da parte dell'impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575 in possesso di adeguata qualifica (Categoria OS21 – 1° classe);

PRESO ATTO che a seguito del ribasso offerto dall' Impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575, pari al 8,90% sull'importo posto a base di gara, l'importo contrattuale risulta pari a € 114.062,28 di cui 4.737,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso al netto di IVA;

REPUTATA l'offerta dell'impresa Sonedile S.r.l tecnicamente ed economicamente vantaggiosa per la Stazione appaltante;

RITENUTO necessario, a seguito dell'espletamento della procedura, approvare il quadro economico rimodulato, come di seguito riportato:

A. Lavori			
A.1	Importo dei lavori di aggiudicazione	8,90%	109.324,48
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		4.737,80
Somma A			114.062,28
B. Somme a disposizione			
B.1	Imprevisti (IVA compresa)		5.703,11
B.2	Spese per autorità di vigilanza		0,00
B.3	Spese per pubblicazione		0,00
B.4	Spese tecniche (comprese iva e cassa)		0.00
Somma B			5.703,11
C. Accantonamenti			
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		2.281,24
Somma C			2.281,24
D. IVA			
		aliquota	importo
D.1	I.V.A. su Lavori	10%	11.406,23

D.2	I.V.A. su pubblicazione	22%	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA			€ 122.046,63
IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)			€ 133.452,86

VISTI i commi 13 ed 8 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 inerenti le modalità di esecuzione anticipata della prestazione contrattuale nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili ed il comma 12 del medesimo articolo che stabilisce "Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti";

PRESO ATTO che ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, in termine congruo si procederà alla verifica dell'autocertificazione, resa dall'Impresa aggiudicataria ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica e che "qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità";

RITENUTO di approvare, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016, il verbale di somma urgenza sottoscritto in data 23/10/2017 e la perizia e tutti allegati tecnici, anche se non materialmente allegati al presente atto, conservati presso il Genio Civile di Viterbo, aventi ad oggetto il consolidamento e la messa in sicurezza del versante ricadente in area SAE-SCAI in Comune di Amatrice (RI), disposti dal RUP Arch. Fiorella Giunta e dal DL Geom. Angelo Anselmi;

RITENUTO, di affidare, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, i lavori di somma urgenza per il consolidamento del versante ricadente in area SAE-SCAI in Comune di Amatrice (RI), per un importo di € 109.324,48, al netto del ribasso del 8,90%, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 4.737,80 ed aliquota IVA al 10%, all'impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575;

RILEVATO CHE che il costo dei lavori di somma urgenza troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016, il verbale di somma urgenza sottoscritto in data 23/10/2017 e la perizia disposti dal RUP Arch. Fiorella Giunta e dal DL Geom. Angelo Anselmi, e tutti allegati tecnici, anche se non materialmente allegati al presente atto, conservati presso il Genio Civile di Viterbo aventi ad oggetto il consolidamento e la messa in sicurezza del versante ricadente in area SAE-SCAI in Comune di Amatrice (RI);
2. di affidare, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, i lavori di somma urgenza per il consolidamento del versante ricadente in area SAE-SCAI in Comune di Amatrice (RI), per un importo di € 109.324,48, al netto del ribasso del 8,90%, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 4.737,80 ed aliquota IVA al 10%, all'impresa Sonedile S.r.l. con sede legale in Via degli Abruzzi – Fraz. Vazia – Rieti P.IVA 00561630575

3. di dare atto che i lavori di somma urgenza in oggetto, troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore Delegato
Ing. Wanda D'Ercole